

Imola

«Baccanale», la cucina italiana parla tutti i dialetti



«Sapori d'Italia» è il titolo, ispirato all'inno di Mameli, scelto per il Baccanale 2011, la rassegna enogastronomica che si svolge ogni anno a Imola. In occasione dei 150 anni dall'Unità d'Italia, l'edizione in programma da domani al 20 novembre, proverà a ripercorrere la cucina di tutta la penisola. «Non si tratta solo di ricette e di prodotti, ma di uno stile italiano fatto di sapori, tradizioni e professionalità», sottolinea l'assessore imolese alla Cultura Valter Galavotti, che paragona Pellegrino Artusi a Cavour e Mazzini. Quest'anno ricorre infatti il centenario artusiano, con il museo di San Domenico che ospiterà una serie di iniziative, a partire dalla mostra fotografica «Artusi 100x100», alla

quale verrà affiancata un'esposizione di piatti in ceramica raku di Ermes Ricci ispirati alle ricette del gastronomo nato a Forlimpopoli. Durante il Baccanale verrà inoltre ricordato, con una conferenza di Massimo Montanari, il quarantesimo anniversario della fondazione della sezione imolese dell'Accademia italiana della cucina, fondata nel 1953 da Orio Vergani. Proprio lo storico Montanari, consulente del Baccanale, ricorda come il segreto della cucina italiana risieda nell'aver sempre «mantenuto un carattere "dialettale" refrattario alle codificazioni unitarie». Oltre alle infinite degustazioni, da segnalare anche il premio Garganello d'oro che sarà assegnato domenica 13 a Licia Granello di *Repubblica*, le visite e gli

incontri per i bambini. Nei tre fine settimana toccherà poi alle mostre mercato, da «Sapori e saperi di oggi e di ieri» a «Dalla terra alla tavola» e «Olimola». Tra gli spettacoli spicca *Cristallofonia. La musica delle sfere*, un concerto del musicista londinese Robert Tiso che si esibirà in brani di musica classica e contemporanea con uno strumento derivato dall'antica glass armonica, formato da oltre trenta calici di cristallo. Oltre cinquanta, infine, i menu predisposti da ristoranti imolesi e del circondario, con proposte legate al tema della storia della cucina italiana dal 1861 ad oggi.

P. D. D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

